

LA GAZZETTA D'ACQUI

(E GIOVANE ACQUI)
MONITORE DELLA CITTA' E CIRCONDARIO

ABBONAMENTI — Il trimestre L. 2, semestre 3,50
anno L. 6 compresi i Supplementi.

INSERZIONI — In quarta pagina cent. 25 per
linea o spazio corrispondente.

Nel corpo del giornale L. 1.

Per annunci di lunga durata si fanno patti
speciali con ribasso.

ESCE

La Domenica ed il Mercoledì

Gli Abbonamenti si ricevono alla Tipografia del
Giornale ed alla Libreria Levi.

Si accettano corrispondenze purchè firmate.

I manoscritti restano proprietà del Giornale.

Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10.

CIRCOLO COMMERCIALE

Presidenza Menotti.

Nella sera della passata Domenica, i soci erano
convocati in adunanza generale per deliberare
intorno ai seguenti oggetti:

Bilancio per l'esercizio 1884;

Nomina dei revisori del conto;

Nomina della nuova direzione.

Dichiarata aperta la seduta, uno dei membri
della direzione porge lettura dello schema di bi-
lancio, e tracciando i criteri e le norme seguite
nello stanziamento di alcuni articoli non manca
di farvi sopra estesi commenti e raffronti. Accenna
in seguito all'estrazione delle 40 azioni, che avrà
luogo nell'adunanza del prossimo mese, e da ciò
piglia occasione per dire, che ove non succedano
imprevisti contrattempi, coll'esercizio del 1885
comincerà il primo stanziamento per la rateata
sdebitazione del mutuo contratto per l'addobba-
mento del locale del Circolo, e toccati per ul-
timo alcuni punti, che si riferiscono alla necessità
di camminare con prudenza in materia di spese,
invita l'adunanza a manifestare liberamente la sua
opinione intorno al presentato progetto di bilancio.

Prendono la parola i soci notaro, e geometra
fratelli Depetris, ed Avigo, il primo chiedendo
che nella spesa e rilascio dei mandati la dire-
zione si attenga strettamente agli stanziamenti del
bilancio, il secondo per dimostrare la convenienza
di inscrivere nel bilancio una somma da investire
in ristorazioni al bigliardo, e l'ultimo proponendo
un'aggiunta di abbonamento per qualche giornale
non compreso nella nota compilata dalla direzione.

E qui va senza dire che il relatore si affrettò
di fornire sia ai fratelli Depetris che ad Avigo
ampie ed appaganti spiegazioni. — Ed ora non
devo tacere di aver sentito con viva compia-
cenza le risultanze del bilancio, le quali ac-
certano un'eccedenza attiva, piccola se si vuole,
ma che però ha un valore non indifferente, ove
si rifletta, che nel decorso triennio molti soci si
rifiutarono al pagamento delle quote arretrate,
alla spesa incontrata per l'affitto, e rispettivo
arredo di due camere inutili, ed a parecchie
inaspettate dimissioni di vecchi e stimabili soci.

Eppure a fronte di queste aspre ferite, e di
altre, che quantunque non siano d'indole finan-
ziaria, tuttavia non tralasciano di avere un certo
peso, il bilancio per il prossimo esercizio votato
all'unanimità presenta un'eccedenza attiva e ciò
prova, che nelle viscere della Società del Circolo
commerciale vi è della forza, e della sanità,
poichè mentre a taluni pare imminente la sua
caduta, simile all'Anteo della favola risorge, e si
avanza pieno di vita e di confidenza. E chi scrive
ha fede, che la Società del Circolo, la quale

possiede elementi operosi ed intelligenti, non
mancherà di prosperare, e di rispondere al pro-
ficuo ed elevato scopo, per cui venne fondata, se
i soci si ispireranno maggiormente al sentimento
della concordia e della reciproca stima, e tolleranza
e se penseranno, che oltre i divertimenti e la let-
tura dei giornali, hanno l'imprescindibile dovere
di tutelare e promuovere gli interessi del paese
e particolarmente nella parte riflettente il com-
mercio e l'industria, che sono la leva potente
della civiltà e della ricchezza economica.

Si passò poscia alla nomina dei revisori del conto,
e dietro proposta di alcuni soci si elessero France-
sco Depetris geometra, e Bonziglia. Procedutosi per
ultimo alla nomina della nuova Direzione, furono
rieletti per acclamazione, a Presidente Menotti, a
vice-presidente Morelli Causidico.

Indi in seguito a regolare votazione e spoglio
vennero confermati, Righetti tesoriere, Ricci eco-
nomo, Vitta segretario e Poggio vice segretario.
A consiglieri furono pure confermati Ivaldi Tom-
maso, Malfatti Luigi, Borreani, Cav. Ottolenghi,
Avv. Ceresa, e nuovo eletto Depetris Notaio al
posto del Cav. Ricci che fece vive e ripetute i-
stanze per venirne esonerato atteso la sua grave
età. E qui colgo volentieri l'occasione per a-
dempire al mandato ricevuto dalla rispettabile
Direzione, ed è, di ringraziare cordialmente l'e-
gregio Cav. Ricci, il quale non solo come uno
dei soci fondatori, ma anche negli uffici che tenne
di Presidente, e disconsigliere, rese al Circolo com-
merciale importanti servigi, che dureranno lun-
gamente nella memoria e nella gratitudine dei
soci.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

L'adunanza generale della Biblioteca Circolante
ebbe luogo, come avevamo annunziato, domenica
16 corrente alle due pom. in una delle sale della
società del Casino gentilmente concessa dalla di-
rezione.

Riconosciuta legale l'adunanza, il presidente
Sig. Borreani Giovanni, spiegò ai soci colà con-
venuti la ragione per cui la direzione, derogando
quest'anno allo statuto sociale, aveva convocato
l'assemblea generale nel mese corrente, invece di
adunarla in Gennaio, come è stabilito. La ragione
di tale anticipata convocazione, disse il presidente,
consistere nel fatto, che, scadendo col finire della
annata la convenzione stipulata nel 1881 col li-
braio Sig. Levi per la sede della Biblioteca, ne
veniva per conseguenza la necessità che l'assemblea
si pronunciasse, a termini dello statuto sociale,
sulla sede della Biblioteca, prima che l'anno 1883
fosse terminato.

Date tali spiegazioni, l'egregio presidente, in-

vitò il consigliere relatore Avv. Vitta a dare let-
tura della relazione della gestione morale e
finanziaria della società nell'annata 1883. Il re-
latore espose dapprima alcuni cenni sulle condi-
zioni morali della Biblioteca, rallegrandosi dello
accresciuto numero dei soci, e dei libri posti in
lettura, e della sempre crescente quantità delle
richieste di lettura. Poscia passò a parlare della
gestione finanziaria, dicendo che non si può an-
cora ritenere la cifra precisa dell'attivo e passivo
perchè, ancora non essendo terminato l'anno, non
si ebbe il sussidio, che si aspetta, dal comune,
né si soddisfece ancora dell'importo de' suoi la-
vori, il tipografo. Passando infine a parlare della
sede della Biblioteca, disse che il progetto della
direzione era di rinnovare per un triennio il
contratto col Sig. Levi, colla modificazione, sulle
convenzioni primitive, che lo sconto concesso sa-
rebbe stato del 20 per cento e si accordassero
per la legatura dei libri dieci centesimi in più
del fissato nel primitivo contratto. Esposte le ra-
gioni per cui credeva accettabile tale progetto,
invitò l'assemblea a discuterlo.

Terminata la relazione, il presidente pose in
discussione la questione della sede della Biblio-
teca. Avuta la parola il socio Avigo chiese se la
Direzione aveva fatto pratiche per vedere se
era possibile ottenere condizioni migliori, invi-
tando, in caso negativo, a farne. Parlarono su
tale argomento il relatore, il socio Ottolenghi ed
il presidente, dopo le cui spiegazioni, l'assemblea
approvò il progetto della Direzione. Vennero pure
approvati, dopo che il Presidente ebbe racco-
mandato ai soci, di presentare alla Direzione le
loro proposte per acquisto di libri, il rendiconto
morale e finanziario della Società, e si deliberò
di mandare un ringraziamento al Comm. Bodio,
direttore generale della statistica presso il mini-
stero di agricoltura, industria e commercio ed
al Cav. Maggiorino Ferraris per l'interesse che
continuano a prendere per la Biblioteca. Doven-
dosi poi procedere alla nomina della Direzione,
l'assemblea conferma per acclamazione tutti i
membri della medesima che scadevano d'ufficio
dopo di che la seduta venne sciolta.

A questa relazione, faremo seguire poche pa-
role, e questo per rammentare ai soci vecchi
che ove non disdicano entro il corrente mese al
presidente, od al tesoriere Sig. Baratta, l'associa-
zione, questa s'intenderà continuare per tutto il 1884
ed a coloro i quali intendessero associarsi, che ba-
sterà farsi iscrivere, pagando il relativo importo
di L. 5, presso il bibliotecario Sig. Levi o presso
il tesoriere Sig. Baratta.

Le Società di Mutuo Soccorso IN ITALIA

Specie in questi ultimi tempi, gli argomenti di
sociologia sono costante oggetto di studio, per